

SCIOPERO GENERALE

LUNEDÌ 19 LUGLIO

ORE 9 IN PIAZZA SANTA CROCE

La chiusura dello stabilimento Gkn di Campi Bisenzio ha visto una risposta immediata e determinata degli operai che sin da subito hanno ripreso possesso della fabbrica per impedire che la proprietà smonti e delocalizzi le linee e che svuoti il magazzino dai pezzi prodotti: "da questa fabbrica non uscirà una vite", questa la parola d'ordine sin dalla prima assemblea in mezzo ai macchinari ancora accesi.

Lunedì 19 luglio è stato lanciato lo sciopero generale in tutta la provincia fiorentina per sostenere la lotta degli operai Gkn.

Lo sciopero, inizialmente lanciato dai confederali per 4 ore, è stato proclamato anche dal sindacato di base e quindi esteso all'intera giornata lavorativa.

Come assemblea di solidali, lavoratori, studenti e militanti attivi in molte realtà e strutture del territorio, nata per sostenere e rafforzare la mobilitazione, invitiamo tutte le lavoratrici e i lavoratori a scioperare e scendere in piazza.

Lo facciamo convintamente perchè ci troviamo davanti ad una lotta operaia che, oltre al posto di lavoro, vuol difendere la dignità dei lavoratori davanti all'arroganza padronale facendosi strumento, non solo degli operai Gkn, ma anche di tutti coloro che in questi mesi il lavoro l'hanno perso nel silenzio, di tutti coloro per cui l'onda dei licenziamenti arriverà a breve, di tutti coloro che pur avendo ancora un posto di lavoro lo mantengono a costo di uno sfruttamento sempre più feroce. Perchè questa lotta dimostra che i lavoratori vogliono il lavoro, non gli ammortizzatori sociali auspiciati da chi si è raccomandato ai padroni firmando l'atto scellerato dello sblocco dei licenziamenti.

Questa lotta è la nostra lotta perchè ci fa capire che stabilimenti e macchinari come quelli della Gkn sono del sudore e della fatica degli operai e farseli sottrarre vorrebbe dire perdere un pezzo non solo del presente ma anche del nostro futuro.

La chiusura di una fabbrica distrugge un pezzo di territorio che va ben oltre la fabbrica stessa. Si riversa naturalmente fuori dai cancelli dello stabilimento perchè investe il suo indotto, tutte le attività circostanti e rompe il tessuto sociale.

Anche per questo la solidarietà può manifestarsi in modo tanto dirompente quanto effimero se lasciata al solo lato emotivo, ma la sfida che vogliamo raccogliere è proprio quella di organizzarla per essere megafono del grido lanciato dall'assemblea permanente: "Insorgiamo!"

Questa lotta, la nostra lotta, potrebbe essere la scintilla che incendia la prateria, potrebbe dare coraggio e forza oltre la rassegnazione cui vorrebbero abituarci. Basta crederci...

E noi crediamo che vincere sia possibile oltre che necessario.

INSORGIAMO CON I LAVORATORI GKN